

In «lieve riduzione» a marzo il fabbisogno statale. Ma Visco avverte: stiamo marciando sul sentiero esplosivo dello scorso anno

Tremonti è sempre più creativo

Piano di cartolarizzazione dei pedaggi ferroviari per finanziare l'Alta velocità

Bianca Di Giovanni

ROMA Torna la finanza creativa delle cartolarizzazioni, stavolta per finanziare l'alta velocità. E resta la vecchia finanza dei condoni a-go-go: pare (siamo ancora alle voci) che non solo il termine per l'adesione al tombale venga ancora posticipato (fino al 20 giugno), ma anche che venga allungato il periodo di riferimento, comprendendo il 2002. Insomma, la coperta si tira all'inverosimile. Nel frattempo Via XX Settembre diffonde i dati sul fabbisogno statale, che a marzo risulta in «lieve riduzione», come riporta una nota del ministero. Nei primi tre mesi dell'anno l'andamento migliora di oltre un miliardo di euro passando da 20.858 milioni del gennaio-marzo 2002 ai 19.600 milioni di quest'anno. Nel solo mese di marzo risulta pari a 14.300 milioni contro i 14.403 milioni dello stesso mese del 2002. L'Economia parla di buon andamento delle entrate fiscali, e Giulio Tremonti annuncia ai microfoni del Tg1 che «la guerra, la situazione internazionale, tutti la vedono. Non bisogna essere troppo ottimisti ma neanche catastrofisti. Siamo facendo tutto il possibile: i conti italiani li vedono tutti, così come quelli degli altri paesi. Andiamo avanti con serenità». In realtà vederci chiaro nei conti è un'impresa. «Sembra proprio che le maggiori entrate siano da attribuirsi all'aumento dell'Iva sul petrolio - commenta l'ex ministro Vincenzo Visco - Comunque sarebbe ora che ci vengano forniti dati precisi sui movimenti di finanza pubblica. In ogni caso non c'è molto da essere contenti. Il fabbisogno sta marciando sullo stesso sentiero esplosivo dell'anno scorso, una dinamica fermata soltanto con una valanga di provvedimenti restrittivi della spesa a fine anno».

Ma torniamo all'alta velocità sulla linea Torino-Milano-Napoli. Nelle stanze di Infrastrutture Spa si sta selezionando il pool di banche a cui sarà affidato il compito di gestire il maxi-bond che dovrà fornire i fondi per l'investimento. Tra i piani presentati dai tre consorzi rimasti in gara (si sceglierà entro l'11 aprile) ce n'è uno che prevede un mix di emissioni obbligatorie e di cartolarizzazione dei pedaggi. L'operazione complessiva dovrebbe ammontare a circa 23 miliardi di euro. Per pedaggi si intende la somma versata ogni anno da Trenitalia e da altre società di trasporto merci a Rfi (rete ferroviaria italiana) per l'utilizzo dei binari. Nel 2001 Trenitalia aveva versato a questo scopo 608 milioni di euro, equivalenti al ricavato della vendita dei biglietti. Dunque, ad essere cartolarizzati - secondo il piano in questione - sarebbero i futuri biglietti acquistati dai passeggeri. Lo studio delle banche punta poi ad estendere questo metodo di finanziamento a tutto il programma di realizzazione dell'Alta velocità: anche al proseguimento verso il Frejus, verso Trieste e nella direttrice a sud di Napoli. In ogni caso sulle Ferrovie «pende» ancora la richiesta di Pietro Lunardi di incorporare Rfi dalla holding Fs per porla sotto il diretto controllo del suo ministero, tema che l'esecutivo si è impegnato ad affrontare entro il 10 aprile. Secondo Lunardi si attuerebbero così le ultime direttive Ue sul trasporto ferroviario. Dal Parlamento europeo hanno scritto che lo scorporo non è necessario. Ma Lunardi insiste.



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Il ministro, la Lancia e le norme Ue

Lo stile è inconfondibile: poteva essere diramato solo da Via XX Settembre. Ecco il testo del comunicato che a metà pomeriggio è comparso sul sito www.Tesoro.it. «Dopo 150mila Km di onorato servizio la Visco-Bmw va in pensione. D'ora in avanti il Ministro dell'Economia e delle Finanze utilizzerà la nuova Lancia Thesis 3000 che gli è stata consegnata in uso oggi pomeriggio dall'Amministratore Delegato della Fiat, Giuseppe Morchio. Si tratta della prima Thesis blindata utilizzata da un esponente del Governo italiano». L'estensore dimentica di dire che quella Bmw è stata acquistata dalla Guardia di Finanza attraverso una regolare gara, vinta evidentemente dalla casa tedesca che all'epoca assicurò al ministro migliori condizioni economiche e tempi di consegna più veloci degli altri. Strana dimenticanza, visto che sugli acquisti della Pubblica amministrazione esistono regole europee che superano le decisioni 80 le preferenze dei singoli ministri. O per Tremonti non è così?

Tra i punti qualificanti, agevolazioni per le piccole imprese, incentivi, nuovi ammortizzatori e la riforma del processo del lavoro

Art.18, l'Ulivo presenta il suo progetto alternativo

ROMA Ancora uno slittamento per la discussione in Senato della delega 848bis che contiene la riforma degli ammortizzatori sociali e le modifiche all'articolo 18. Il governo, impegnato alla Camera, ha dato forfait costringendo la commissione Lavoro ad aggiornarsi domani. In ogni caso non si entrerà nel vivo prima della settimana prossima quando verranno presi in esame gli emendamenti. Moltissimi quelli dell'Ulivo «Si tratta di un progetto radicalmente alternativo a quello del governo perché - ha spiegato il capogruppo dei senatori Ds, Gavino Angius - noi vogliamo, attraverso la coesione sociale, rafforzare ed estendere i diritti dei lavoratori e, nello stesso tempo, sostenere lo sviluppo delle imprese».

Una vera e propria controriforma,

insomma, che i capigruppo dell'Ulivo presenti anche il responsabile Lavoro della Margherita, il senatore Tiziano Treu, e quello dei Ds Cesare Damiano - hanno illustrato ieri insieme ad un progetto di riforma del processo di lavoro per dare una corsia preferenziale ai contenziosi «con l'obiettivo di garantire celerità e certezza alla soluzione delle controversie». Anche per i licenziamenti. È uno dei modi per affrontare il contenuto della delega laddove modifica l'articolo 18 e, ovviamente, non è il solo: la premessa sta in un emendamento unitario che chiede la soppressione di quella modifica. Per quanto riguarda invece le aziende sotto i 16 dipendenti per il lavoratore ingiustamente licenziato si propone un risarcimento commisurato al danno subito tenuti presenti l'anzianità e il

tasso di disoccupazione territoriale (l'indennità attuale verrebbe maggiorata fino a 10 o 14 mensilità). Un'altra novità riguarda le agevolazioni contributive per le piccole e medie imprese con riduzioni, fino al 50%, dell'aliquota a carico del datore di lavoro, per ciascun nuovo contratto a contenuto formativo. Inoltre si prevede sempre per le aziende minori l'incremento delle deduzioni dalla base imponibile Irap. Il costo dell'intero pacchetto ammortizzatori-incentivi è di tutto rispetto (5 miliardi di euro) a fronte dei 700 milioni di euro (di cui la metà già spesi) previsti dal Patto per l'Italia recepito nella delega. Sull'occupazione «il nostro giudizio sul testo del governo è negativo anche perché si vorrebbero riordinare senza oneri per lo Stato» ha spiegato il senatore Ds Gio-

vanni Battafarano. Del resto l'Ulivo propone di estendere le attuali tutele e forme di integrazione al reddito (cig e mobilità, per fare un esempio) anche alle piccole imprese. Nel dettaglio la riforma degli ammortizzatori sociali prevede che l'indennità di disoccupazione venga estesa a tutti i lavoratori subordinati e ai co.co.co; l'indennità viene portata al 60% della retribuzione media per i primi 6 mesi, al 40% per i 3 successivi; l'estensione della cig e della cigs a tutti i rapporti di lavoro subordinato in aziende private senza nuovi oneri per le imprese che oggi non vi accedono; il miglioramento delle tutele in caso di licenziamenti collettivi. «Non mettiamo in discussione i diritti dei padri e nello stesso tempo - ha sintetizzato Damiano - vogliamo tutelare i più deboli». **fe.m.**

PIRELLI & C. RE

Ceduta ad Aedes il 50% di Prime Prop.

Pirelli & C Real Estate ha concluso tre operazioni di cessione di asset immobiliari, detenuti in comproprietà con The Morgan Stanley Real Estate Funds con una plusvalenza di circa 10,6 milioni di euro. Si tratta della cessione della partecipazione del 50% detenuta in Prime Properties ad Aedes, della vendita ai fondi immobiliari del Gruppo Deka di un portafoglio di quattro immobili a Milano e della cessione ad investitori privati di altri due immobili, uno facente parte del portafoglio acquisito da Ras, l'altro proveniente dal portafoglio ex Toro.

ARTIGIANI CHIMICI

Adeguamento per le retribuzioni

Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto ieri un accordo per l'adeguamento delle retribuzioni per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane del settore chimica, gomma-plastica e vetro. L'adeguamento è di 13,55 euro, con decorrenza da ieri, per un artigiano al terzo livello.

RSU/1

Fincantieri, a Sestri la Fiom al 62%

Altro rilevante successo per la Fiom in Liguria nel rinnovo delle rappresentanze sindacali unitarie. Alla Fincantieri di Sestri Ponente la lista Fiom ha conquistato la maggioranza assoluta passando dal 49 al 62% dei voti. La Fim ha ottenuto il 19,4% e la Uilm il 18,6. Altissima (78,4%) la partecipazione al voto.

RSU/2

All'Agusta vittoria della Cgil

Diciassette delegati (e 762 voti) alla Fiom, 15 alla Fim, 8 alla Uilm e 2 alla Fim. È questo il risultato delle elezioni per il rinnovo delle Rsu nelle fabbriche varesine della Agusta, realtà produttive ad alta presenza impiegatizia.



pluralismo
qualità
autonomia

A cura dell'Ufficio comunicazione **ds** www.deputatids.it

la Rai che vogliamo

contro il progetto Gasparri/Berlusconi perché

- mantiene l'ingerenza del governo sulla RAI
- propone una privatizzazione finta
- contiene norme apparentemente antimonopolio, in realtà funzionali a Mediaset
- neutralizza la sentenza della Corte costituzionale che impone a Mediaset di far diventare Rete 4 televisione satellitare

... noi abbiamo altri programmi...

- eliminare ogni indebito condizionamento sulla RAI da parte di governi e maggioranze politiche
- nominare un amministratore unico il quale prenda su di sé i compiti e le responsabilità della gestione
- rafforzare il ruolo del Parlamento nella definizione degli indirizzi e attribuirgli il potere di revocare l'amministratore unico se non realizza gli obiettivi
- combattere i monopoli garantendo a nuovi soggetti la possibilità di entrare nei singoli settori dell'informazione e della comunicazione (carta stampata, TV, radio)
- creare, entro due anni, le condizioni per rendere praticabile una privatizzazione coerente con la funzione pubblica della RAI

deputati
ds
Pulivito